

MOZIONE

Facciamo di più per la prevenzione di abusi sessuali sui minorenni

del 14 aprile 2025

Premessa

Al di là delle necessarie politiche repressive in merito agli autori di comportamenti che ledono l'integrità sessuale di bambini e giovani, un ruolo decisivo deve essere affidato anche alle misure preventive.

Esse devono agire almeno su due fronti.

Da un lato l'informazione e **la prevenzione primaria rivolta ai bambini e giovani stessi, a genitori e persone di riferimento** (docenti, professionisti, monitori, allenatori, ...). In questo ambito da molti anni in Ticino sono attive numerose importantissime iniziative, in particolare quelle promosse dalla Fondazione della Svizzera italiana per Aiuto Sostegno Protezione Infanzia (Aspi) tra cui citiamo il programma *“Sono unica/o e preziosa/o!”*, un percorso didattico interattivo per la prevenzione degli abusi sessuali sui bambini e del maltrattamento infantile¹.

Ma anche altri programmi come *“Dillo forte”*, un programma di consolidamento sulla prevenzione del maltrattamento e degli abusi sessuali sui bambini che parte dalla constatazione che è più efficace prevenire che riparare: è per questo che è così importante coinvolgere bambini, genitori e docenti nella prevenzione del maltrattamento e degli abusi sessuali sui bambini, attraverso un programma che mira a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare con serenità la relazione con l'altro e a riconoscere e saper reagire in possibili situazioni a rischio, incoraggiando comportamenti positivi e rispettosi².

Sebbene molto più delicato come tema, la letteratura e l'esperienza nazionale e internazionale evidenziano che un aspetto altrettanto importante è la **prevenzione e il trattamento per le persone attratte sessualmente da minori**.

Su questo aspetto, il 9 aprile 2025 L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS ha pubblicato un rapporto intitolato *“Panoramica aggiornata delle misure di prevenzione adottate in Svizzera per le persone attratte sessualmente da minori”*³ che giunge alla seguente allarmante conclusione: **“in Ticino e nella Svizzera italiana la situazione è peggiorata dal 2020. Da quanto risulta, manca completamente qualsiasi misura di prevenzione rivolta alle persone attratte sessualmente da minori”**. Il grassetto è stato riportato tale e quale dal testo originale.

Come si spiega nel rapporto: *“L'associazione io-NO! è stata costituita il 16 aprile 2019. In stretta collaborazione con DIS NO, ha offerto informazioni sull'argomento sul suo sito Internet e un servizio di consulenza in lingua italiana. È stata sciolta alla fine di giugno del 2022 per ragioni economiche. L'associazione riceveva aiuti finanziari dall'UFAS dal 2021. Tuttavia, tali aiuti possono coprire al massimo il 50 per cento delle spese computabili. Nonostante gli intensi sforzi profusi raccogliere fondi, io-NO! non è riuscita a garantire il finanziamento delle spese residue”*.

¹ Link: [Sono unico e prezioso! – ASPI](#)

² Link: [Dillo forte – ASPI](#)

³ Link: [Misure di prevenzione per le persone attratte sessualmente da minori](#)

Tabella 2 – Panoramica delle misure di prevenzione in Svizzera (2025)

	Servizi di consulenza specializzati (helpline, sito Internet)	Trattamenti specializzati
Svizzera romanda	DIS NO	Clinica psichiatrica universitaria, HUG, Ginevra «Consultation spécialisée de sexologie»
		Clinica psichiatrica universitaria, CHUV, Losanna «Consultation Claude Balier»
Svizzera tedesca	Beforemore	Istituto forense della Svizzera orientale (forio AG)
		Cliniche psichiatriche universitarie di Basilea Programma di prevenzione
		Clinica psichiatrica universitaria di Zurigo «Präventionsstelle Pädosexualität»
Ticino	-	-

La panoramica riportata dall'UFAS rispetto alla situazione nella Svizzera italiana è allarmante.

E le ragioni di questa situazione sono pure ben illustrate nello stesso documento:

“DIS NO è sostenuta dall'UFAS e dal Cantone di Vaud mediante contratti pluriennali di sovvenzionamento. Alcuni altri Cantoni e Comuni gli versano contributi finanziari specifici. Il rimanente finanziamento è garantito, tra l'altro, da contributi di fondazioni donatrici, donazioni e quote sociali”.

“L'UFAS versa aiuti finanziari a Beforemore mediante un contratto pluriennale di sovvenzionamento. Inoltre, l'associazione riceve contributi dal fondo della lotteria del Cantone di Berna, da fondazioni e da privati cittadini. Nel 2025 anche il Cantone di Berna sostiene il servizio in questione.”

Mentre il Cantone Ticino non ha sostenuto e non sostiene questo importante servizio.

Questo ha oltretutto indotto la Confederazione a dirottare altrove i contributi federali destinati al Ticino: *“Considerata la mancanza di misure di prevenzione nella Svizzera italiana e nel quadro del tema centrale «reati sessuali online» della piattaforma Giovani e media, nel 2024 l'UFAS ha versato alla Clinica psichiatrica universitaria di Zurigo un contributo finanziario una tantum per il programma di prevenzione «Prevent It»”.*

Riteniamo quindi indispensabili insistere e agire su entrambi fronti:

- consolidare e intensificare le attività di prevenzione primaria per dotare anche la popolazione ticinese di strumenti per difendersi e denunciare situazioni a rischio;
- agire urgentemente per sanare l'attuale vuoto in ambito di prevenzione e trattamento nei confronti di persone attratte sessualmente da minori.

I dati richiesti nell'Interrogazione 55.28 del 8 aprile 2025 presentata da Marco Noi per il Gruppo Verdi del Ticino saranno molto utili per portare ulteriori elementi al trattamento di questa mozione.

I sottoscritti firmatari riprendono semplicemente la richiesta esplicita inserita a pag. 11 del Rapporto del 9 aprile 2025 dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali “Panoramica

aggiornata delle misure di prevenzione adottate in Svizzera per le persone attratte sessualmente da minori “e chiedono quindi di:

1. *“Nella Svizzera italiana occorre creare con urgenza un servizio specializzato di consulenza e di trattamento e/o rendere noto agli specialisti del settore e alle persone interessate un eventuale servizio già disponibile per le persone attratte sessualmente da minori”.*
2. Consolidare e favorire la diffusione capillare dei programmi di prevenzione primaria contro gli abusi sui minori rivolta a bambini, giovani, genitori e adulti coinvolti già esistenti sul territorio cantonale assicurando che raggiunga tutte e tutti i diretti interessati.

Per il Gruppo PS, GISO e FA
Danilo Forini